

	Comune di BAISO	C.C.	41	30/12/2017
	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE P.O.C. DEL COMUNE DI BAISO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30 E 34 DELLA LEGGE REGIONALE 24.03.2000 N. 20			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta ordinaria 30/12/2017 09:30

Dall' appello risultano presenti i Consiglieri Comunali:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	CORTI FABRIZIO	SI	8	SPEZZANI FABIO	SI
2	CASELLI GIULIANO	SI	9	BAROZZI ANDREA	SI
3	MERLI TIZIANO	SI	10	LORENZETTI ERASMO	SI
4	MARZANI ROBERTO	SI	11	CARANI DAVIDE	SI
5	BIANCHI ANDREA	SI	12	PAIOLI MILENA	SI
6	TONELLI FABRIZIO	SI	13	PELLESI ANDREA	AG
7	PALLADINI FAUSTO	SI			

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri assenti Giusitificati: 1

Consiglieri assenti Ingiustificati: 0

Assiste il Segretario, dott. Dott. Emilio Binini il quale provvede alla stesura del presente verbale.
 Assume la presidenza il Sig. Fabrizio Corti – Sindaco.

Il Sindaco, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE P.O.C. DEL COMUNE DI BAISO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30 E 34 DELLA LEGGE REGIONALE 24.03.2000 N. 20

Illustra la proposta il Responsabile del Servizio Tecnico, Arch. Mauso Bisi, avvalendosi delle slide indicate alla proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Baiso è dotato di un Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) associato con i Comuni di Casina, Canossa, Vetto e Villa Minozzo; approvato con D.C.C. N° 23 del 22.04.2009 ai sensi dell'art.32, comma 4 della L.R. n.20/2000 e s.m.i.;
- con la delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 02.11.2016, avente ad oggetto "Approvazione 1° VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i.) E IL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (ai sensi degli art.. 33, comma 4-bis e 34 della L.R. n.20/2000 s.m.i.,), INTEGRATI CON 2° VARIANTE TEMATICA, AL PSC DEL COMUNE DI BAISO" è stato Approvata la 1° Variante al PSC del Comune di Baiso;
- con la delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 02.11.2016, avente ad oggetto "Approvazione 1° VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i.) E IL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (ai sensi degli art.. 33, comma 4-bis e 34 della L.R. n.20/2000 s.m.i.,), INTEGRATI CON 2° VARIANTE TEMATICA, AL PSC DEL COMUNE DI BAISO" è stato Approvata il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Baiso;
- la Legge Regionale n. 20/2000 dispone per i Comuni l'elaborazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.), strumento urbanistico che in conformità con le previsioni del P.S.C. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m.i. è lo strumento (prescrittivo e conformativo) che rende operativi gli indirizzi del P.S.C. riferiti alle iniziative di trasformazione urbana di più ampio respiro da attuarsi attraverso piani e programmi di riqualificazione e attraverso i PUA. In particolare, per quanto riguarda gli interventi di iniziativa privata, esso disciplina gli interventi di trasformazione negli ambiti da riqualificare e quelli di nuova urbanizzazione negli ambiti per nuovi insediamenti, ivi compresi quelli specializzati per attività produttive e poli funzionali;
- la Legge Regionale sopra citata, specifica che il P.O.C. non costituisce una programmazione rigida e cristallizzata per i suoi 5 anni di validità; l'obiettivo della legge, infatti, è quello di definire un quadro di programmazione che potrà essere adeguato e aggiornato agendo attraverso successive varianti, man mano che matureranno occasioni per la trasformazione della città e investimenti per la sua infrastrutturazione, se coerenti con gli indirizzi e gli scenari definiti dal P.S.C.;
- nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto nell'art.30 della Lg.Rg.20/2000 modificata dalla Lg.Rg.6/2009, è necessario per il Comune di Baiso provvedere a dotarsi del Piano Operativo Comunale (P.O.C.)
- il Dott. Arch. ALDO CAITI nato a Albinea (RE) il 24.02.1944, iscritto all'Ordine Architetti Pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Reggio Emilia al n. 26, socio del "Centro Cooperativo di Progettazione" ha redatto tutti i precedenti Strumenti Urbansitici del Comune di Baiso (PSC; PSC 1° Variante; RUE)
- tra il Comune di Baiso e il Dott. Arch. ALDO CAITI nato a Albinea (RE) il 24.02.1944, iscritto all'Ordine Architetti Pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Reggio Emilia al n. 26, socio del "Centro Cooperativo di Progettazione" è stato sottoscritto un Disciplinare d'Incarico in data 03/06/2016 avente ad oggetto: "Adeguamento Elaborati di RUE alle varianti al PPSC, controdeduzioni al RUE, istruttoria richieste per redazione POC di cui alla L.R: 20/2000" Approvato con Determina n° 77 del 10 Maggio 2013;
- il Comune di BAISO, con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 05/10/2016, ha avviato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. 20/2000, l'elaborazione del P.O.C., mediante l'attivazione di un concorso pubblico nei termini previsti dall'art. 30 comma 10 della L.R. n. 20/2000, per selezionare gli ambiti nei quali realizzare nell'arco temporale di cinque anni interventi di nuova urbanizzazione e di sostituzione o riqualificazione tra tutti quelli individuati dal P.S.C.;

- nell'avviso relativo al concorso pubblico sopra richiamato, si invitavano altresì i cittadini e gli operatori interessati a presentare la richiesta di inserimento;
- sono state formulate da parte di persone fisiche e giuridiche proprietarie di aree, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, nonché delle disposizioni contenute nel P.S.C. e nel R.U.E., n°3 proposte di interventi da inserire nel P.O.C. così registrate:

	PROT	DATA	RICHEDENTE
1	5664	30/11/2016	CILLONI
2	5702	01/12/2016	PICCININI
3	5765	05/12/2016	CAROLI-CORTI

- per quanto concerne la valutazione delle proposte pervenute, ai fini del loro inserimento nel POC, queste sono state valutate anche in base ai criteri generali già esplicitati nell'avviso pubblico:

Criteri di qualità

- livelli di prestazione conseguibili dalle opere in relazione ai requisiti edilizi volontari (risparmio energetico, bioarchitettura, sostenibilità ambientale degli interventi);
- apporto degli interventi alla qualificazione del contesto territoriale e ambientale. Criteri socioeconomici;
- esigenze sociali nella realizzazione di dotazioni territoriali;
- fattibilità degli interventi in relazione al contesto;
- efficacia urbanistica, ambientale e sociale delle azioni previste, in relazione ai contenuti specifici delle proposte.

Criteri di programmazione temporale e pianificazione urbanistica:

- gradualità temporale nell'attuazione degli interventi previsti dal PSC;
- coordinamento dell'attuazione, per garantire coerenza complessiva nella trasformazione di parti omogenee del territorio;
- equilibrata distribuzione nel territorio degli interventi.

- a seguito di approfondito confronto tra il Comune ed i proponenti, nell'ambito di incontri convocati ai sensi dell'art. 11 comma 1 bis della legge 7.8.1990 n. 241 in merito alla possibile concreta definizione delle proposte presentate, i proponenti hanno manifestato la disponibilità ad assumere, anche mediante la sottoscrizione di atti di accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000, a fronte dell'inserimento nel POC delle aree oggetto di intervento, gli impegni previsti dai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica nonché gli ulteriori impegni individuati dal Comune come condizione essenziale per garantire la compatibilità urbanistica dell'intervento;

- il Comune, all'esito degli incontri di cui sopra, valutate le proposte dei proponenti alla luce delle disposizioni contenute negli strumenti di pianificazione, della concreta situazione dei luoghi, dell'effettiva incidenza sull'assetto urbanistico e ambientale degli ipotizzati interventi, preso atto della disponibilità dei proprietari all'assunzione degli impegni individuati dall'Ente, ha reputato ammissibili le seguenti richieste di inserimento nel POC:

N	Prot.	Data	Richiedente	Ambito	Località e proposta	Note
1	0765	05-12-16	CORRADO CAROLI EBE CORTI	ACA 6	<i>Località Capoluogo</i> Attuazione di stralcio funzionale dell'ambito da riqualificare e trasformare ACA 6 (St = mq 3.400 – SU = 1.133 mq) per la parte ricadente sui mapp. 35 e 37 del Fg. 40 (St = 2.302 mq)	Relazione geologico e sismica del maggio 2015 integrazioni del 02/02/2017 prot. 524 e del 06/02/2017 prot. 594.
2	5664	30/11/16	CILLONI GIORGIO E ALTRI	DR 1	<i>Località Borgo Visignolo</i> Attuazione di ambito di nuovo insediamento DR1 per la costruzione di case singole/abbinate o a schiera con St = mq 6.500 – SU = 975 mq	Integrazione con modifica di assetto urbanistico del febbraio 2017 relazione geologica sismica del gennaio 2017
3	5702	01/12/16	PICCININI SNC DI PICCININI STEFANO E	ATP 2	<i>Località La Fornace</i> Attuazione di stralcio funzionale dell'ambito ATP2 (St = mq	Relazione geologico sismica del novembre 2016

		MATTEO		5.000 con SU max costruibile di 3.000 mq) per ampliamento stabilimento produttivo esistente su porzione nord – ovest con SF = 2.550 mq (Fg. 68 mapp. 36 parte)	– condivisione della proposta e rinuncia ad intervenire da parte dei restanti proprietari dell'ambito.
--	--	--------	--	--	--

- l'art. 18 della L.R. 20/2000 prevede che "gli enti locali possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- la scelta di pianificazione definita con l'accordo deve essere motivata, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 della stessa legge;
- l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
- in seguito a specifica richiesta degli interessati, è stato predisposto dal Settore Tecnico Progettuale, schema degli atti di accordo approvato in schema con la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 08.03.2017, relativamente agli ambiti del PSC oggetto delle richieste:

	PROT	DATA	RICHEDENTE
1	5664	30/11/2016	CILLONI
2	5702	01/12/2016	PICCININI
3	5765	05/12/2016	CAROLI-CORTI

- che al fine di verificare la compatibilità geologica, geotecnica e sismica, degli interventi, alle proposte di inserimento nel P.O.C. sono state allegate apposite relazioni di fattibilità;
- La Legge Regionale 20/2000, al comma 7 dell'art. 30, dispone che il POC si debba coordinare con il bilancio pluriennale comunale ed ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione, di cui all'art.13 della Legge 28 gennaio 1977, n.10;
- Il POC costituisce altresì strumento di indirizzo e coordinamento per il programma triennale delle opere pubbliche e per gli altri strumenti comunali settoriali, previsti da leggi statali e regionali.

DATO ATTO che:

- due dei predetti atti di accordo sono stati sottoscritti in data 15/03/2017 con i proprietari proponenti a ministero del Segretario Comunale con i seguenti estremi:

	REP	DATA	RICHEDENTE
	11	15/03/2017	PICCININI
	12	15/03/2017	CAROLI-CORTI

- il Comune di Baiso, con delibera C.C. n. 7 del 15.03.2017 ha approvato votando all'unanimità i due Atti di Accordo sottoscritti;
- il Comune di Baiso, con la medesima delibera C.C. n. 7 del 15.03.2017 ha adottato il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune votando all'unanimità gli ambiti Piccinini e Caroli; dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Progettuale oltre che a procedere, ai sensi dell'art.33 della L.R.20/2000 ad attuare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla approvazione, alla modifica degli atti tecnici in stralcio della Richiesta Cilloni il cui Atto di Accordo non era stato sottoscritto dalle parti richiedenti.
- si sono svolti nei giorni successivi al 15/03/2017 ulteriori approfondimenti e confronti tra il Comune ed i proponenti Cilloni Giorgio, Amelia e Paolo dell'ambito di cui all'Atto prot. 5664 del 30/11/2017;
- a seguito di tale attività di concertazione in data 22/03/2017 si è provveduto alla presentazione e sottoscrizione da parte degli aventi titolo Cilloni Giorgio, Amelia e Paolo, dell'"Atto Unilaterale d'Obbligo" Registrato con Rep. N°15;
- Come richiesto dalla Legge, il presente POC contiene il programma degli interventi nel settore delle infrastrutture, dei servizi e delle opere pubbliche, che è stato predisposto in stretto raccordo tra l'Amministrazione e l'Ufficio Tecnico Comunale. Il programma è complementare agli interventi attuativi previsti negli ambiti che saranno realizzati dai privati;
- Di seguito si allegano il programma triennale delle opere pubbliche con evidenziate quelle inserite

nel POC in oggetto:

Rif.	DESCRIZIONE OPERA	CONFERMATA / DA CONFERMARE	NOTE
1	Rotonda BAISO CAPOLUOGO SP7, SP27, SP107	CONFERMATA	INSERITA NEL POC
2	Appalto progetto d'area Muraglione Scuole	CONFERMATA	INSERITA NEL POC
3	Riconversione Scuole Levizzano	CONFERMATA	INSERITA NEL POC
4	Completamento Manutenzione Sede ed Archivio Centro Civico	CONFERMATA	INSERITA NEL POC
5	Acq. Area viabilità	DA CONFERMARE	
6	Spesa per lavori frana Cà lita 1° Stralcio (AMBITO REGIONALE)	DA CONFERMARE	
7	Spesa per dissesto idrogeologico Cà lita (AMBITO COMUNALE)	DA CONFERMARE	
8	p.i. Castello S. Cassinano	DA CONFERMARE	
9	Efficientamento Illuminazione Pubblica	DA CONFERMARE	
10	PAO	DA CONFERMARE	
11	Loculi Cimitero	DA CONFERMARE	
12	Efficientamento Energetico impianti di pubblica illuminazione	DA CONFERMARE	
13	Gestione Calore	DA CONFERMARE	
14	Spese Lavori Frana Debbia 1° Stralcio	DA CONFERMARE	
15	Area Residenziale Ex Campo Sportivo località Baiso Capoluogo	DA CONFERMARE	

- il Dott. Arch. ALDO CAITI, per il Centro Cooperativo di Progettazione s.c.r.l., ha rassegnato in data 11 Marzo 2017 con Prot. N°1235 gli elaborati costituenti il P.O.C. del Comune di Baiso, che si compone dei seguenti elaborati:

1. V1 - Relazione Tecnica Illustrativa
con l'Allegato di cui all'art.10 comma 1 l.r. 37/2002 indicante le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse.
2. V2 - Documento Programmatico della Qualità Urbana
3. V3 - VAS – Valutazione Ambientale Strategica – VINCA
4. V3A- Sintesi non tecnica
5. V4 - Norme Tecniche con allegate: Schede normative e di assetto urbanistico degli ambiti inclusi nel 1° POC con Tavole dei Vincoli e Scheda dei Vincoli
6. POC 1 – Ambiti e opere pubbliche inseriti nel 1° POC (individuati su base PSC)
7. POC 2 – Ambiti e opere pubbliche inseriti nel 1° POC (individuati su base RUE)
8. POC 3 – Opere pubbliche inserite nel 1° POC (individuate su base catastale).

CONSIDERATO:

1. che gli atti di Accordo sottoscritti per gli interventi, come di seguito elencati, fanno parte degli elaborati costituenti il P.O.C.:

N	Numero Repertorio Accordo	Data sottoscrizione accordo	Richiedente	Ambito	Località e proposta
1	12	15/03/2017	CORRADO CAROLI	ACA 6	Località Capoluogo Attuazione di stralcio funzionale

			EBE CORTI		dell'ambito da riqualificare e trasformare ACA 6 (St = mq 3.400 – SU = 1.133 mq) per la parte ricadente sui mapp. 35 e 37 del Fg. 40 (St = 2.302 mq)
2	15	22/03/2017	CILLONI GIORGIO E ALTRI	DR 1	<i>Località Borgo Visignolo</i> Attuazione di ambito di nuovo insediamento DR1 per la costruzione di case singole/abbinate o a schiera con St = mq 6.500 – SU = 975 mq
3	11	15/03/2017	PICCININI SNC DI PICCININI STEFANO E MATTO	ATP 2	<i>Località La Fornace</i> Attuazione di stralcio funzionale dell'ambito ATP2 (St = mq 5.000 con SU max costruibile di 3.000 mq) per ampliamento stabilimento produttivo esistente su porzione nord – ovest con SF = 2.550 mq (Fg. 68 mapp. 36 parte)

- a seguito di nuovo passaggio in Consiglio Comunale, con delibera C.C. n. 11 del 29.03.2017 votando all'unanimità sono stati approvati i tre Atti di Accordo:

	REP	DATA	RICHEDENTE
1	11	15/03/2017	PICCININI
2	12	15/03/2017	CAROLI-CORTI
3.	15	22/03/2017	CILLONI GIORGIO, AMELIA E PAOLO

- il Comune di Baiso, con la medesima delibera C.C. n. 11 del 29.03.2017 ha provveduto a riadottare il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune votando all'unanimità gli ambiti Piccinini, Caroli e Cilloni; dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Progettuale oltre che a procedere, ai sensi dell'art.34 della L.R.20/2000 ad attuare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla adozione;
- con la medesima delibera C.C. n. 11 del 29.03.2017 si è dato atto che 'entrata in vigore del P.O.C. comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità dallo stesso previste.

RILEVATO che

- il P.O.C. approvato è stato depositato presso la sede comunale, per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione di apposito avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- contemporaneamente al deposito, il P.O.C. in data 03/05/2017 con Prot. 2149 è stato trasmesso alla Provincia di Reggio Emilia per la formulazione di eventuali riserve e, contestualmente, all'Azienda Unità Sanitaria Locale e a tutti gli enti ambientali di competenza per l'espressione dei pareri di competenza;
- dell'avvenuta Adozione si è provveduto a dare diffusione in data 15/04/2017 tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale del Comune di Baiso;
- dell'avvenuta Adozione si è provveduto a dare diffusione in data 15/04/2017 tramite la pubblicazione sul quotidiano "Il Resto del Carlino";
- dell'avvenuta Adozione si è provveduto a dare diffusione in data 19/04/2017 tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.);
- durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute al Comune osservazioni di privati mentre è stato trasmesso ai competenti uffici comunali il solo parere favorevole del Servizio Area Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna (Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena) a firma del responsabile Ing. Francesco Capuano.
- Vista la richiesta di integrazione pervenuta dalla Provincia di Reggio Emilia in data 31/05/2017 ed acclarata al Protocollo Comunale al n° 2737/2017;
- Vista la "COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DELL'AREA DI PROPRIETA' ED INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" effettuata ai proprietari delle aree; così come identificati all'interno dell'elaborato "POC3 Opere Pubbliche inserite nel 1° POC" effettuata in data 22/09/2017 con i protocolli: 4936, 4938, 4939, 4040, 4943 e 4944 per l'ambito n°2 del Piano delle

Opere ;

- Vista la richiesta di Variante AI POC di Baiso pervenuta dal richiedente Piccinini SNC in data 16/11/2017 ed acclarata al Protocollo Comunale al n° 5902/2017;
- Sono state trasmesse integrazioni alla Provincia di Reggio Emilia ai predetti atti il 04/09/2017 prot. 21729 – 8/2017, il 17/10/2017 prot. 25250 – 8/2017, il 21/11/2017 prot. 28278 – 8/2017, il 27/11/2017 prot. 28648 e prot. 28650 – 8/2017;
- la Provincia di Reggio Emilia con decreto del Presidente n.209 del 07/12/2017, ha formulato le proprie riserve e osservazioni alla “Adozione DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE P.O.C. DEL COMUNE DI BAISO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30 E 34 DELLA LEGGE REGIONALE 24.03.2000 N. 20” così composte:

Ambito 2) DR1 Visignolo via Borgo Visignolo.

La scheda norma di PSC prevede per l'ambito DR1 la realizzazione di 650 mq di Su + 325 mq di SU aggiuntiva “da riservare al Comune per la realizzazione di edilizia sociale e per le quote di SU da assegnare per la perequazione urbanistica”, mentre la scheda di POC prevede la quota massima senza prescrizioni.

Riserva

Si richiede di precisare in fase di approvazione in che modo verrà ottemperata la prescrizione di PSC in merito all'edilizia residenziale sociale. L'ambito prevede la nuova costruzione di 975 mq di SU residenziale in adiacenza ad una lottizzazione residenziale esistente, in un contesto ambientalmente e paesaggisticamente delicato, in quanto è situato all'interno del Sistema collinare e in parte della Zona di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua del PTCP, oltre a trovarsi in parte all'interno della fascia di 150 metri dal Torrente Tresinaro, area tutelata per legge ai sensi del Dlgs 42/2004.

Osservazione

In considerazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche sopra descritte si riterrebbe opportuno abbassare l'altezza dei fabbricati, rispetto ai 3 piani fuori terra previsti dalla scheda di POC adottata.

Norme di Attuazione

Riserva

Ai sensi dell' “Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18 bis, comma 4, LR 20/2000)....” approvato con DGR n. 994 del 07/07/2014, occorrerà semplificare le norme di POC eliminando la riproduzione di articoli normativi che hanno diretta applicazione contenuti in leggi, atti e Piani sovraordinati e sostituirle mediante richiami espressi.

in merito alle problematiche di carattere geologico e di compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale, si rileva quanto segue:

Tutti gli ambiti di POC sono supportati da relazioni geologiche e sismiche, il cui esame ha evidenziato l'assenza di elementi ostacolativi alle trasformazioni proposte, ferme restando le indicazioni di carattere tecnico contenute in dette relazioni. Tuttavia, come già emerso in sede di conferenza di ValsAT, si evidenzia la necessità di subordinare la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito ACA6 all'esito di verifiche di stabilità che permettano di escludere la necessità di monitoraggio del versante.

Per quanto concerne la Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto Istruttorio di ArpaE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PGRE/2017/0014385 del 07/11/2017 il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale del POC del Comune di Baiso, a condizione di rispettare quanto segue:

1. con riferimento all'ambito “ACA6” ed in particolare ai limiti e condizioni di fattibilità geologico sismica delle Schede norma di PSC, richiamati nella Scheda del POC, considerata la relazione geologica e sismica ed i contenuti molto sintetici delle note integrative alla relazione stessa, occorre subordinare la realizzazione degli interventi alla verifica di stabilità del pendio ad esito favorevole. In particolare dovrà essere rispettato quanto previsto nel parere dell'Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Area Affluenti Po, prot. n. PC/2017/53349 del 01/12/2017;
2. con riferimento all'ambito “DR1”, in sede di pianificazione attuativa (PUA) dovrà essere acquisito l'assenso di Snam.

- l'Arch. Aldo Caiti, in seguito all'incarico ricevuto, ha rassegnato in data 15/12/2017 "RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA N° 209 DEL 07/12/17" ai pareri degli enti e alle osservazioni dei privati ed estratti di POC.

RICHIAMATI tutti gli elaborati che costituiscono la "Adozione DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE P.O.C. DEL COMUNE DI BAISO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30 E 34 DELLA LEGGE REGIONALE 24.03.2000 N. 20" adottato con Delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 27/03/2017;

RIAVVISATA la necessità di ripetere la sottoscrizione e registrazione dei due atti di accordo sottoscritti in data 15/03/2017 con i proprietari proponenti a ministero del Segretario Comunale con i seguenti estremi:

REP	DATA	RICHEDENTE
11	15/03/2017	PICCININI
12	15/03/2017	CAROLI-CORTI

E che tali atti di accordo sono stati sottoscritti a ministero del Notaio Fattuzzo in data 12/12/2017 con i proprietari proponenti "Corrado Caroli-Ebe Corti" e "Piccinini SNC" ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/90 e dell'art. 18 della Legge Regionale n. 20/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 20/2000 ed in particolare gli articoli 30 e 34;

PRESO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio Tecnico Progettuale ha espresso il parere favorevole di competenza, in ordine alla regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

RITENUTO di procedere alla discussione degli elaborati che compongono il Piano Operativo Comunale posto in approvazione, al fine di assicurare il rispetto dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 e della relativa giurisprudenza formatasi in materia;

Con la seguente votazione espressa nei modi previsti dalle norme vigenti:

Consiglieri presenti e votanti:n.12

Favorevoli: n.12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

per ciascuno dei punti sottoposti a discussione, comprese le controdeduzioni, oltreché per la proposta complessiva,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, gli atti di accordo sottoscritti a ministero del Notaio Fattuzzo in data 12/12/2017 con i proprietari proponenti "Corrado Caroli-Ebe Corti" e "Piccinini SNC" ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/90 e dell'art. 18 della Legge Regionale n. 20/2000 che formano parte integrante del presente atto, ancorché non materialmente allegati, e depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica del Servizio Tecnico Progettuale.

2. DI APPROVARE ai sensi dell'articolo 34 della Legge Regionale 24/03/2000 n. 20 e s.m., i residui elaborati del Piano Operativo Comunale (P.O.C.) così come adottato ed integrato delle Relazione di Controdeduzione.

3. DI DARE ATTO che gli elaborati inerenti l'"Atto Unilaterale d'Obbligo" Registrato con Rep. N°15; in data 22/03/2017 sottoscritto da parte degli aventi titolo Cilloni Giorgio, Amelia e Paolo, gli Atti di Accordo sottoscritti a ministero del Notaio Fattuzzo in data 12/12/2017, il P.O.C. Comunale come predisposti dall'Arch. Aldo Caiti del Centro Cooperativo di Progettazione, formano parte integrante

del presente atto, ancorché non materialmente allegati, sono depositati agli atti dell’Ufficio Urbanistica del Servizio Tecnico Progettuale per la consultazione.

4. DI DARE ATTO che:

- l’entrata in vigore del P.O.C. comporterà l’apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità dallo stesso previste;
- il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà, ai sensi dell’art.34 della L.R.20/2000 ad attuare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla approvazione.

Inoltre, con la seguente separata e distinta votazione:

Consiglieri presenti e votanti:n.12

Favorevoli: n.12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art.134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Sindaco
Fabrizio Corti

Segretario
Dott. Emilio Binini